

Compagnia  
di San Paolo



seed

2018

Social Enterprises  
Efficiency & Development



## Perché alla Compagnia di San Paolo interessa promuovere il rafforzamento e l'evoluzione delle cooperative sociali?

Sono una componente del **pluralismo sociale**

Erogano **servizi sociali, socio-sanitari ed educativi** creando valore sociale a vantaggio della comunità in cui operano

Offrono **opportunità di occupazione** e quindi di partecipazione alla vita sociale a persone che probabilmente ne sarebbero escluse

Hanno la capacità di **leggere in modo permanente i bisogni sociali e le loro trasformazioni** e di far evolvere la produzione di beni e servizi per soddisfarli, creando nuove relazioni sociali e collaborazioni sui territori: sono Innovatori sociali

Sono un **modello economico**: all'obiettivo dell'impatto sociale misurabile affiancano la generazione del valore economico, contribuendo allo sviluppo locale

**A cavallo tra una vocazione sociale e una aziendale**, non devono smarrire né l'una né l'altra e anzi adeguarla alle sfide che cambiano

Negli ultimi anni sono nati luoghi e opportunità di sostegno, sviluppo di competenze e investimenti per start-up innovative e a vocazione sociale

La Compagnia sviluppa programmi e opportunità di supporto anche per le imprese sociali che si trovano in una fase diversa del proprio ciclo di vita



## Obiettivo generale del bando Seed:

**Favorire e supportare il percorso delle cooperative sociali** che vogliono migliorare la propria imprenditorialità, efficienza, redditività e buona governance per giungere a quel livello che, idealmente, potrebbe consentire loro di superare la due diligence effettuata da un impact investor privato (*Investment readiness*).

- La Compagnia offre alla cooperativa sociale l'opportunità di prendersi del tempo per **ragionare sulla macchina organizzativa**
- Mette a disposizione delle risorse per **farsi accompagnare** da professionisti scelti dalla cooperativa
- Sostiene la cooperativa che vuole definire la visione del proprio futuro e costruire in prima persona un piano di rafforzamento/evoluzione; se il piano è buono, la Compagnia ne sostiene la realizzazione



Sta cambiando il quadro dei beni e servizi che incorporano valore sociale

Il bando Seed intende **esplorare, senza assunti e preconcetti, quali sono le esigenze organizzative** che le cooperative sociali sentono per rispondere alle trasformazioni

Solo qualche esempio: aumentare la capacità di leggere vecchi e nuovi mercati, migliorare i prodotti o crearne di nuovi, rivedere il proprio modello organizzativo, avviare processi di sviluppo delle funzioni manageriali, stringere accordi commerciali, sfruttare le opportunità del digitale, coltivare di più la dimensione relazionale...

*Investment readiness* o adeguatezza ad attirare investimento terzo nel bando Seed è una metafora, una prospettiva ideale non ancora collegata a opportunità di finanza

Esiste una potenziale **offerta di capitali** per le imprese sociali, anche se occorre verificarne l'adeguatezza alle esigenze del terzo settore

Il bando vuole intercettare l'eventuale **domanda di finanza** da parte delle cooperative sociali, che dipende dalle caratteristiche di ogni cooperativa e va vista nel quadro complessivo delle risorse a disposizione delle cooperative sociali per soddisfare le proprie esigenze di sviluppo

## Il bando si articola in due fasi

<p><b>Prima fase:</b></p> <p>Percorso di approfondimento delle esigenze e check-up strategico-organizzativo</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• massimo 40 cooperative sociali / partenariati</li><li>• contributo massimo: 5.000 euro ciascuno</li></ul>
<p><b>Seconda fase:</b></p> <p>Implementazione del piano di rafforzamento strategico-organizzativo e/o d'innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• massimo 20 cooperative sociali / partenariati</li><li>• contributo massimo: 25.000 euro ciascuno</li></ul>

L'ammontare complessivo a disposizione del bando è di **735.000 euro**



## Prima fase

Potranno presentare la manifestazione di interesse le cooperative sociali / i partenariati che:

*abbiano già identificato* i propri bisogni e, almeno in linea di massima, un'ipotesi di soluzione-evoluzione;

abbiano individuato chiaramente uno o più bisogni/problemi/esigenze, senza avere ancora *elaborato* ipotesi di soluzione-evoluzione.

### **Le manifestazioni di interesse potrebbero riferirsi ai seguenti ambiti:**

dinamiche di produzione ed erogazione dei prodotti e servizi, nuove tecnologie, nuovi mercati, nuove filiere di attività, categorie di beneficiari, strategia di marketing, sistemi informativi, modello organizzativo interno, governance, rinnovamento del management; fusioni, collaborazioni, accordi commerciali con altre cooperative sociali, relazioni con altri soggetti, altro.

## Prima fase: destinatari

### Le cooperative sociali

- devono avere sede nella Città metropolitana di Torino, nella provincia di Alessandria o nella provincia di Asti
- devono avere generato ricavi in uno degli ultimi tre esercizi pari ad almeno 200.000 € / anno
- devono avere almeno 3 persone stabilmente impiegate (soci o dipendenti)
- devono essere state costituite prima del 31 dicembre 2015

### Il professionista esterno

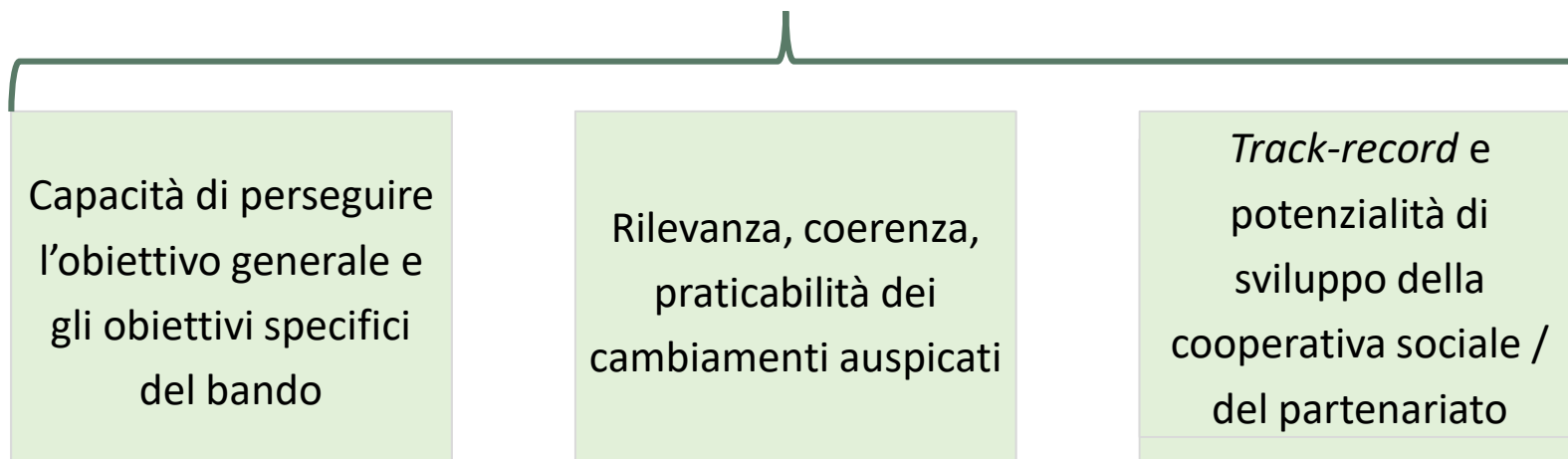
- può essere una società di consulenza, un centro/ente di innovazione sociale oppure un consulente persona fisica
- deve avere comprovata esperienza nelle tematiche strategiche segnalate dalla cooperativa
- deve, preferibilmente, provenire dalla consulenza strategica e operativa generale
- rappresenta elemento preferenziale l'esperienza pregressa maturata sia nel settore for profit sia nel terzo settore

Le cooperative che non hanno individuato un professionista possono rivolgersi al **Centro per l'Innovazione Sociale SocialFare**

## Prima fase: elementi di valutazione

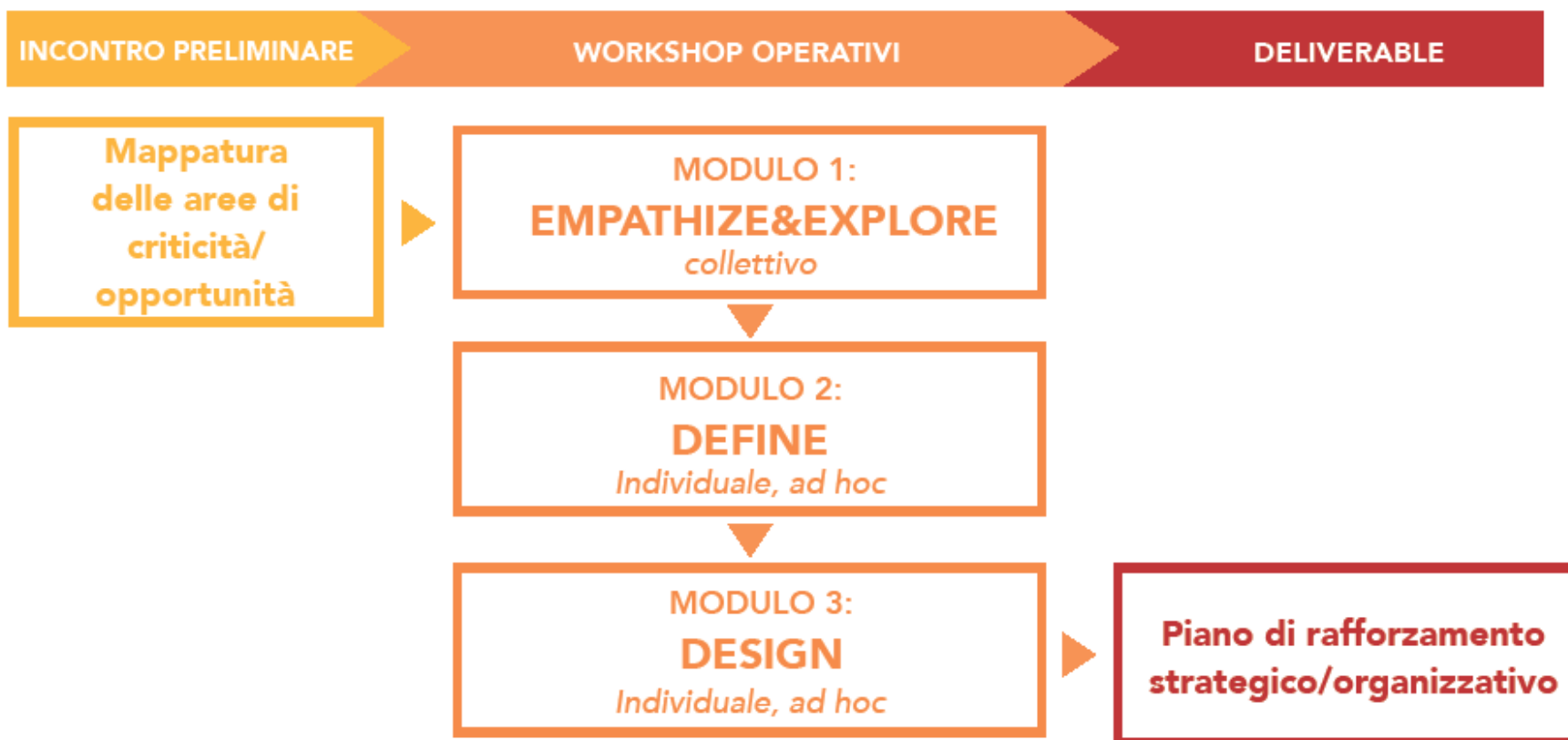
L'esame delle manifestazioni di interesse avverrà a opera di una Commissione composta da rappresentanti della Compagnia di San Paolo e da esperti del settore

### Elementi di valutazione



Le cooperative sociali selezionate accederanno al contributo destinato ai percorsi di approfondimento delle esigenze e ai check-up strategico organizzativi

## Check-up strategico organizzativo | Modello SocialFare



## Seconda fase

Al termine del percorso di approfondimento e del check-up, il professionista esterno dovrà elaborare un *documento conclusivo* contenente un **piano di rafforzamento strategico-organizzativo e d'innovazione** che illustri il cambiamento che la cooperativa intende intraprendere e le azioni e gli strumenti per realizzarlo.

Tutte le cooperative sociali selezionate nella prima fase saranno invitate dalla Compagnia di San Paolo a **formalizzare la richiesta di contributo** per implementare i propri piani di rafforzamento e innovazione.

Le cooperative sociali selezionate riceveranno un **sostegno economico per l'implementazione dei piani**, che sarà realizzata grazie alla definizione di set specifici e adeguati di servizi di *non financial support* forniti da un complesso di professionisti selezionati e concordati con le cooperative sociali.

## Scadenze



Fase 1

Fase 2

